

Alma Mater Studiorum-Università di Bologna Scuola di Ingegneria

Java e C#: deployment ESERCITAZIONE AUTONOMA

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica Anno accademico 2021/2022

Prof. ENRICO DENTI

Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria (DISI)



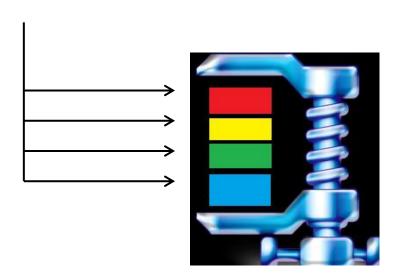
RIASSUNTO: IL DEPLOYMENT DEL SOFTWARE

In Java e C#, non esiste più l'eseguibile monolitico.

- Per distribuire un'applicazione o libreria, si impacchettano le relative in un "archivio compattato"
 - un solo file, ma ogni classe mantiene la propria individualità
- In Java, formato JAR (Java ARchive)
 - in C#, formato DLL / EXE

Per distribuire

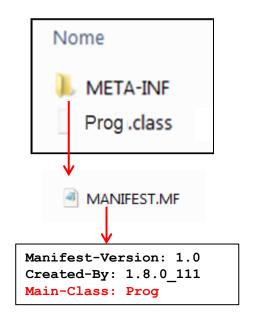
- librerie: bastano le classi
- applicazioni: bisogna anche dire dove si trova il main





RIASSUNTO: IL FORMATO JAR

- JAR (Java ARchive) è un normale file ZIP
 - si apre con Unzip, 7-Zip, etc.
- che però contiene al suo interno una speciale cartella META-INF con un file MANIFEST.MF, che mantiene una serie di informazioni extra
 - per le applicazioni: la posizione del main
- Ciò rende possibile eseguire un'applicazione Java semplicemente facendo doppio clic sul file JAR, come in un eseguibile tradizionale.



Gli archivi JAR si creano con lo strumento jar incluso nel JDK.

- È uno strumento a riga di comando: occorre apprenderne l'uso
- Analoghe funzionalità sono offerte dagli ambienti integrati (Eclipse)



RIASSUNTO: CREARE UN FILE JAR

Per creare un file JAR con una <u>libreria</u>:

jar cf nome.jar classi

Per creare un file JAR con un'applicazione eseguibile:

jar cmf info.txt nome.jar classi

dove info.txt è un file di testo che contiene la riga:

Main-Class: NomeclasseMain

Come primo esercizio, incapsuleremo come JAR l'applicazione "Equazioni di secondo grado" precedentemente sviluppata.



L'APPLICAZIONE EQUAZIONI DI 2° GRADO

Soluzione corretta (con finezze di stampa)

```
public class Equation {
   public static void main(String[] args){
       if (args.length!=3) {
           System.out.println("Errore: fornire i tre coefficienti a, b, c separati da spazi");
       else {
           double a = Double.parseDouble(args[0]);
           double b = Double.parseDouble(args[1]);
           double c = Double.parseDouble(args[2]);
           if (a==0) {
               System.out.println("Equazione di 1 grado: " + b + "x" + (c>=0?"+":"") + c + " = 0");
               System.out.println("Soluzione: " + (-c/b));
           else {
               System.out.println("Equazione di 2 grado: " + a + "x^2" + (b>=0?"+":"") + b + "x" + (c>=0?"+":"") + c + " = 0");
               double delta = b*b-4*a*c;
               if (delta<0) {
                   double q = Math.sqrt(-delta)/(2*a);
                   double p = -b/(2*a);
                   // System.out.println("Soluzioni immaginarie: " + p + '\u00B1' + q + "i"); // per prompt comandi (codice 177)
                   System.out.println("Soluzioni immaginarie: " + p + '\u00F1' + q + "i"); // per finestre grafiche windows (codice 241)
               else if (delta>0) {
                   double q = Math.sqrt(delta)/(2*a);
                   double p = -b/(2*a);
                   // System.out.println("Soluzioni reali: " + p + '\u00B1' + q); // per prompt comandi (codice 177)
                   System.out.println("Soluzioni reali: " + p + '\u00F1' + q); // per finestre grafiche windows (codice 241)
               else /* delta==0 */ {
                   double p = -b/(2*a);
                   System.out.println("Soluzioni coincidenti: " + p);
```

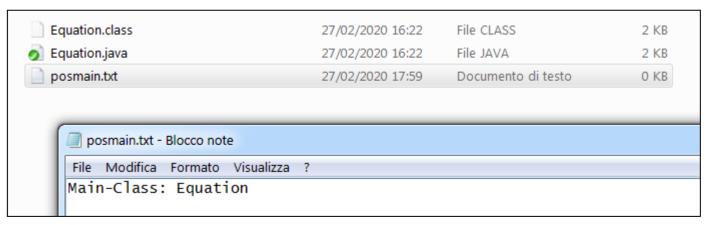


ESERCIZIO 1

- Situazione: applicazione costituita da una singola classe
 - l'applicazione è già stata compilata, c'è un unico file .class



 Poiché vogliamo un'applicazione eseguibile, dobbiamo predisporre un file di testo con l'indicazione del main





ESERCIZIO 1

Per creare il JAR eseguibile:

```
jar cmf posmain.txt Equation.jar Equation.class
```

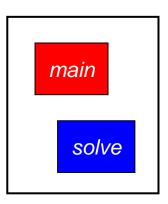
Per eseguire il JAR così ottenuto:

```
java -jar Equation.jar argomenti
```

```
E>jar cmf posmain.txt Equation.jar Equation.class
E>java -jar Equation.jar 1 -5 6
Equazione di 2 grado: 1.0x^2-5.0x+6.0 = 0
Soluzioni reali: 2.5±0.5
```



- Obiettivo: separare il main dalla "business logic"
 - DUE CLASSI: Equation @ LaunchEquation
 - nella classe Equation non c'è più alcun main: al suo posto, la funzione solve riceve numeri e restituisce <u>una stringa</u>
 → NON stampa nulla autonomamente
 - la classe con il main, LaunchEquation, converte gli argomenti da stringa a numero e invoca la funzione solve di Equation
- Nuova struttura:

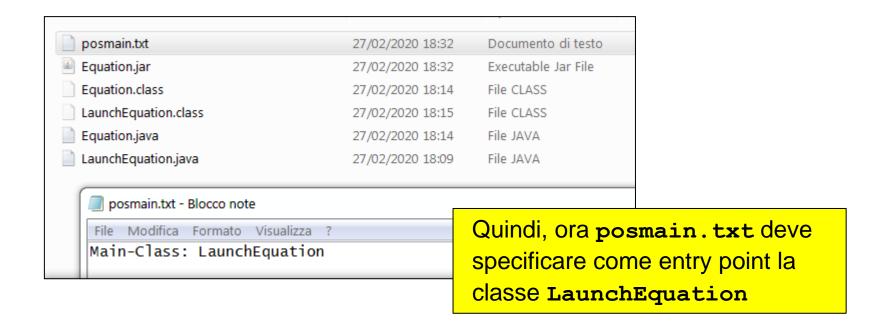




```
public class LaunchEquation {
   public static void main(String[] args){
       if (args.length!=3) {
           System.out.println("Errore: fornire i tre coefficienti a, b, c separati da spazi");
       else {
           double a = Double.parseDouble(args[0]);
           double b = Double.parseDouble(args[1]);
           double c = Double.parseDouble(args[2]);
                                                                                              Solve restituisce una stringa
           String result = Equation.solve(a,b,c);
           System.out.println(result);
                                                                                              in cui accumula il messaggio
          public class Equation {
             public static String solve(double a, double b, double
                    String result;
                    if (a==0) {
                               + "Soluzione: " + (-c/b);
                        result = "Equazione di 2 grado: " + a + "x^2" + (b>=0?"+":"") + b + "x" + (c>=0?"+":"") + c + " = 0" + System.lineSeparator();
                        if (delta<0) {
                            double q = Math.sqrt(-delta)/(2*a);
                                                             + p + '\u0081' + q + "i"; // per prompt comandi (codice 177)
                                                                       \U00F1 + q + "i"; // per finestre grafiche windows (codice 241)
                        else if (delta>0) {
                            double q = Math.sqrt(delta)/(2*a);
                            double p = -b/(2*a):
                                                       + p + '\u0081' + q; // per prompt comandi (codice 177)
                                                                          q; // per finestre grafiche windows (codice 241)
                        else /* delta==0 */ {
                                                                                                 System.lineSeparator()
                            result += "Soluzioni coincidenti:
                                                                                                 restituisce il separatore di riga
                     return result
                                                                                                 della piattaforma corrente
```



Per creare il JAR occorre includere ora entrambe le classi:
 jar cmf posmain.txt Equation.jar
 Equation.class LaunchEquation.class





Per creare il JAR occorre includere ora entrambe le classi:

ora posmain.txt specifica come entry point LaunchEquation

```
E>jar cmf posmain.txt Equation.jar Equation.class LaunchEquation.class
```

- oppure, più brevemente
 jar cmf posmain.txt Equation.jar *.class
- Per eseguire:

```
E>java -jar Equation.jar 1 -5 6
Equazione di 2 grado: 1.0x^2-5.0x+6.0 = 0
Soluzioni reali: 2.5±0.5
```



E SE LO VOLESSIMO RIFARE IN C#?

- A livello di codice le modifiche sono minime:
 - utile mettere la direttiva iniziale using System per comodità
 - string al posto di String
 - Main, Sqrt, Length al posto di main, sqrt, length
 - Convert.ToDouble (...) al posto di Double.parseDouble (...)
- Per compilare si può agire in due modi:
 - 1. <u>compilare insieme</u> i due file **Equation**.cs e **LaunchEquation**.cs ottenendo direttamente l'eseguibile **LaunchEquation**.exe

```
E>csc /nologo LaunchEquation.cs Equation.cs

E>dir LaunchEquation.*

02/03/2020 17:40 427 LaunchEquation.cs
02/03/2020 17:50 5.120 LaunchEquation.exe
2 File 5.547 byte
0 Directory 730.664.136.704 byte disponibili
```



E SE LO VOLESSIMO RIFARE IN C#?

- Per compilare si può agire in due modi:
 - 2. <u>compilare separatamente prima</u> Equation.cs → Equation.dll e <u>poi</u> LaunchEquation.cs <u>linkando la precedente DLL</u>
 Si ottiene così l'eseguibile LaunchEquation.exe

NB: l'opzione /nologo serve semplicemente per ridurre la verbosità dei messaggi nell'output del compilatore



E SE LO VOLESSIMO RIFARE IN C#?

Per eseguire, nulla cambia:

```
E>LaunchEquation 1 5 6
Equazione di 2 grado: 1x^2+5x+6 = 0
Soluzioni reali: -2,5±0,5

E>LaunchEquation 1 5 -6
Equazione di 2 grado: 1x^2+5x-6 = 0
Soluzioni reali: -2,5±3,5

E>LaunchEquation 0 5 -6
Equazione di 1 grado: 5x-6 = 0
Soluzione: 1,2

E>LaunchEquation 1 0 1
Equazione di 2 grado: 1x^2+0x+1 = 0
Soluzioni immaginarie: 0±1i

E>LaunchEquation 1 0 -1
Equazione di 2 grado: 1x^2+0x-1 = 0
Soluzioni reali: 0±1
```